

# **LA IMMOBILIARE VENEZIANA S.R.L.**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019**

Sede in San Marco n. 4136 30124 VENEZIA (VE)  
Capitale sociale Euro 10.860.240,00 I.V.  
Reg. Imprese 00351420278 – REA 38983

**SOGGETTA ALLA DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL “COMUNE DI VENEZIA”**

## BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

### INDICE

<i>RELAZIONE SULLA GESTIONE</i> .....	<i>pag.</i>	3
Condizioni operative e sviluppo dell'attività .....	<i>pag.</i>	3
Andamento della gestione .....	<i>pag.</i>	5
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle .....	<i>pag.</i>	9
Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, c. 2, p. 6 <i>bis</i> C.C. ....	<i>pag.</i>	8
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	<i>pag.</i>	9
Evoluzione prevedibile della gestione .....	<i>pag.</i>	10
Documento programmatico della sicurezza – analisi rischi ambientale – infortuni.....	<i>pag.</i>	10
Obblighi introdotti con il D.Lgs 17 agosto 2016 n. 175 .....	<i>pag.</i>	10
Destinazione del risultato d'esercizio .....	<i>pag.</i>	11
Conclusioni .....	<i>pag.</i>	12
<i>BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019 E NOTA INTEGRATIVA</i> .....	<i>pag.</i>	17
<i>BILANCIO D'ESERCIZIO</i> .....	<i>pag.</i>	1
Stato Patrimoniale .....	<i>pag.</i>	2
Conto Economico .....	<i>pag.</i>	3
Rendiconto Finanziario.....	<i>pag.</i>	5
<i>NOTA INTEGRATIVA</i> .....	<i>pag.</i>	7
Parte iniziale .....	<i>pag.</i>	7
Principi di redazione .....	<i>pag.</i>	7
Criteri di valutazione .....	<i>pag.</i>	8
Nota integrativa Attivo .....	<i>pag.</i>	11
Nota integrativa Passivo e patrimonio netto.....	<i>pag.</i>	18
Nota integrativa Conto Economico .....	<i>pag.</i>	23
Nota Integrativa altre informazioni.....	<i>pag.</i>	30
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite. ....	<i>pag.</i>	33

## Relazione sulla gestione del bilancio

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31.12.2019 riporta **un'utile pari a euro 46.795.**

### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra società opera nell'ambito degli obiettivi dell'amministrazione comunale di Venezia, con lo scopo di intervenire sui problemi della tensione abitativa, della deindustrializzazione, della carenza di infrastrutture urbane e di servizio.

Inoltre, la società ha come oggetto l'acquisto, la permuta, la gestione, la locazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria di fondi rustici e urbani o di costruzioni di qualsiasi natura, nonché il compimento di tutte le attività materiali o giuridiche connesse alla proprietà immobiliare della stessa società.

Il capitale sociale di euro 10.860.240,00 è così posseduto:

socio	capitale sociale	% di possesso
Comune di Venezia	10.808.589,18	99,52%
Azienda Veneziana della Mobilità SpA	51.650,82	0,48%

La società ha svolto la propria attività avendo particolare riguardo al mantenimento dei ricavi correlati alla gestione del proprio patrimonio immobiliare, volta alla massimizzazione dei proventi derivanti da detta gestione, in aderenza agli indirizzi del socio Comune di Venezia.

### Descrizione del risultato di esercizio

La società ha chiuso l'esercizio 2019 con un utile pari ad euro 46.795.

La società con le attività di gestione degli immobili e delle vendite degli immobili e delle aree conseguite nel 2019 ha potuto chiudere positivamente l'esercizio.

La gestione economica dell'esercizio 2019 evidenzia ancora la stretta dipendenza della società alla conclusione di vendite, senza delle quali con le attività ordinarie non si raggiunge il risultato d'esercizio positivo; tuttavia le vendite concluse ed i preliminari di compravendita sottoscritti nell'anno 2019 hanno garantito e garantiranno un risultato economico positivo per la società.

Nel corso dell'esercizio la società ha provveduto a locare parte degli immobili di via Mattuglie, ha è proseguito nella gestione degli immobili abitativi di proprietà destinati al social housing ed ha concluso importanti compravendite immobiliari che di seguito vengono illustrate.

### Fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio

#### Operazioni societarie

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono avvenute acquisizioni di partecipazioni.

Si ricorda che al termine dell'esercizio 2018 sulla base delle informazioni in possesso della società alla data di redazione del bilancio, si è provveduto a svalutare integralmente il valore della partecipazione di VEGA.

#### Attività svolte

##### Vendite

Nel corso del 2019 la società ha provveduto alla vendita dei seguenti beni immobili:

- la cessione dell'area "Numeria 1" – Zona Zelarino via del Forte per euro 1.050.000;
- la cessione dell'immobile del Fondo Città di Venezia "Sala Espositiva" per euro 520.000;
- la cessione dell' UMI 5 dell'area di Mattuglie per euro 160.000.

La società ha concluso poi importanti trattative giungendo alla sottoscrizione dei preliminari di compravendita per la cessione delle seguenti aree:

- area "S. Giuliano" ;

- area “Vallenari”;
- area “Cà d’Oro.”

Le future vendite determineranno un importante risultato economico e consentiranno alla società di migliorare la tensione di liquidità alla quale è sottoposta.

#### Locazioni

La società ha proseguito nella propria attività di locazione degli immobili abitativi di social housing, del Teatro Toniolo e delle aree agricole.

#### Contenziosi

La società, assistita dal Prof. Sicchiero, ha continuato la propria attività volta alla riscossione coatta di alcuni crediti, soprattutto di inquilini morosi.

Si segnala che nel corso del 2017 Fincantieri SpA ha notificato un atto di citazione avente ad oggetto la compravendita di un complesso immobiliare costituito da un’area industriale, con sovrastanti fabbricati nonché undici silos, sita a Venezia, a Porto Marghera, della superficie complessiva catastale di metri quadrati 70.145 avvenuta in data 15.6.2007.

Fincantieri, con l’atto di citazione sopra indicato, chiede al Tribunale adito di dichiarare la risoluzione del contratto di compravendita, con restituzione del prezzo, quindi condannare IVE Srl alla rifusione dei danni.

La società ha dato prontamente mandato al proprio legale al fine di procedere alla valutazione delle richieste di Fincantieri SpA e del rischio sotteso all’atto ricevuto, quindi procedere alla difesa costituendosi in giudizio.

Si ricorda che IVE nel corso dell’esercizio 2012 si è fusa con la società controllata Patrimonio IVE srl mediante incorporazione. IVE, poi, aveva maturato al 31.12.2011 perdite fiscali pari a 10.745.494, principalmente per effetto della sentenza negativa sul contenzioso aperto con Venice Refitting Srl.

Il “test di vitalità” è stato superato dalla società, tuttavia, in termini quantitativi le limitazioni imposte dalla norma, nell’ottica antielusiva, non permetterebbero la totale detrazione delle perdite fiscali pregresse.

In ragione del fatto che l’operazione di fusione è stata svolta sulla base di valide ragioni e le perdite de quo non sono maturate in capo alla partecipata, si è ritenuto che la fattispecie occorsa ad IVE non è antielusiva, pertanto la norma non è cogente.

L’organo amministrativo ha provveduto a chiedere un parere ad un esperto tributarista sul corretto comportamento da tenere in merito alla deduzione delle perdite fiscali patite. Il parere rilasciato conferma che nel caso di specie “sussistono in capo a IVE i requisiti qualitativi e i requisiti quantitativi per poter riportare le perdite fiscali agli esercizi successivi alla loro maturazione”.

Successivamente a tale parere è stato presentato alla Direzione Regionale delle Entrate una “richiesta di interpello” al fine di statuire, sulla base dei presupposti di diritto e di fatto esistenti, il corretto comportamento tenuto. La Direzione adita non ha preso posizione sul tema dichiarando improcedibile l’interpello.

La società, in tale fattispecie ha promosso ricorso contro la risposta pervenuta dall’Ufficio in quanto, sulla base del parere dell’esperto, ricorrono i presupposti di diritto per la totale detrazione delle perdite fiscali, e pertanto non si ritiene di iscrivere l’accantonamento in quanto il rischio viene ritenuto “possibile” ma non “probabile” se non “remoto” ed il credito iscritto a bilancio si ritiene certo liquido ed esigibile.

Si precisa inoltre che la Società ha ottenuto nel primo grado di giudizio una sentenza favorevole sul comportamento non elusivo di tale operazione; tuttavia la Agenzia delle Entrate ha promosso appello.

Riguardo ai crediti, si segnala la svalutazione del credito verso Ater iscritto a bilancio, in quanto, nonostante le ripetute richieste, il debitore non ha ancora provveduto al pagamento. L’organo amministrativo svolgerà ogni azione utile alla riscossione del credito.

#### **Andamento economico aziendale**

La società non opera direttamente sul territorio costruendo e vendendo appartamenti, bensì si colloca come interlocutore di soggetti investitori che svolgono operazioni di riqualificazione del territorio e costruzione di immobili; pertanto, con il venir meno di questi interlocutori le attività faticano a portare ricavi.

Le entrate certe derivano dall’attività di locazione del Teatro Toniolo, degli appartamenti e delle aree agricole.

#### **Andamento economico generale**

L’economia italiana nel corso di questi anni è caratterizzata da evidenti difficoltà sia a livello interno che esterno.

In particolar modo vi è una situazione di stallo nel settore in cui opera la società, unitamente alla stretta del credito effettuato dalle banche che non agevola i nuovi investimenti nel comparto immobiliare.

Nel corso di questi primi mesi del 2020 l'emergenza sanitaria generatasi a seguito della diffusione del Covid-19 potrà determinare un'ulteriore contrazione del mercato nel medio-breve periodo.

### **Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società**

La Immobiliare Veneziana, non opera in un "mercato ordinario" bensì, per la sua particolarità il mercato può considerarsi "ristretto", rappresentato sostanzialmente dalla realizzazione di progetti di urbanizzazione di grandi aree, i quali, una volta realizzati in aderenza agli indirizzi dell'amministrazione competente (Comune di Venezia), vengono messi a gara per l'individuazione del soggetto attuatore che eseguirà le opere di costruzione e la successiva vendita.

La domanda del mercato della società è quindi formata soprattutto da grandi operatori e/o fondi di investimento, questo anche in considerazione della particolarità delle aree in vendita e della specificità degli insediamenti immobiliari che dovrebbero essere costruiti.

In ordine al particolare momento del mercato si rimanda a quanto sopra indicato.

### **Comportamento della concorrenza**

La società, per la particolare atipicità dei complessi immobiliari che gestisce, si può posizionare in un mercato con "concorrenza particolare".

Con riferimento all'attività di vendita di terreni, la grande offerta attuale a fronte della scarsa domanda del mercato immobiliare limita l'attività della società.

Il progetto di social housing nell'area di via Mattuglie, il cui collaudo è avvenuto nel 2018, risulta essere il primo importante intervento SH nel territorio della terraferma veneziana.

La vendita degli altri beni, anche con destinazioni diverse dal residenziale, a causa dell'incertezza e della prudenza degli investitori in questo contesto storico frena le intenzioni di avviare e portare nuove iniziative immobiliari.

### **Andamento della gestione nei settori in cui opera la società**

La società vigila periodicamente sull'andamento dell'attività.

Nel settore immobiliare si rilevano modeste tensioni e ciò è principalmente dovuto alla nota recessione economica che grava sull'economia reale.

### **Sintesi del bilancio (dati in Euro)**

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Ricavi	3.106.367	5.480.922	8.022.314
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	371.038	(854.587)	1.055.213
Reddito operativo (Ebit)	687.139	(933.602)	1.136.940
Utile (perdita) d'esercizio	46.795	(2.722.258)	41.162
Attività fisse	20.980.213	21.188.835	22.660.035
Patrimonio netto complessivo	14.735.976	9.244.807	11.967.067
Posizione finanziaria netta	(22.085.752)	(23.627.599)	(25.015.800)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
valore della produzione	2.303.323	719.476	2.841.375
margine operativo lordo	371.038	(854.587)	1.055.213
Risultato prima delle imposte	156.216	(2.652.387)	331.701

### **Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazione</b>
--	-------------------	-------------------	-------------------

Ricavi netti	2.589.204	5.359.476	(2.770.272)
Costi esterni	1.859.310	5.859.495	(4.000.185)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>729.894</b>	<b>(500.019)</b>	<b>1.229.913</b>
Costo del lavoro	358.856	354.568	4.288
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>371.038</b>	<b>(854.587)</b>	<b>1.225.625</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	201.062	200.461	601
<b>Risultato Operativo</b>	<b>169.976</b>	<b>(1.055.048)</b>	<b>1.225.024</b>
Proventi non caratteristici	517.163	121.446	395.717
Proventi e oneri finanziari	(530.923)	(522.880)	(8.043)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>156.216</b>	<b>(1.456.482)</b>	<b>1.612.698</b>
Rivalutazioni e svalutazioni		(1.195.905)	1.195.905
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>156.216</b>	<b>(2.652.387)</b>	<b>2.808.603</b>
Imposte sul reddito	109.421	69.871	39.550
<b>Risultato netto</b>	<b>46.795</b>	<b>(2.722.258)</b>	<b>2.769.053</b>

- Il Valore aggiunto deriva dal confronto fra la somma del fatturato aziendale (A.1 del conto economico) ed i costi esterni, derivanti dalla somma algebrica dei costi di acquisto di materie prime, dei costi per servizi, per godimento di beni di terzi e degli oneri diversi di gestione (B.6 +-B.11 -+A.2-+ A3+B.7+ B.8+B.14+B.10d);
- il Margine operativo lordo è definito come il risultato prima degli ammortamenti (B.10a+B10b+B.10c) del conto economico) ed accantonamenti per rischi o altri accantonamenti (B.12 e B.13 del conto economico), degli oneri/proventi finanziari netti, dei componenti straordinari e delle imposte sul reddito di competenza;
- il risultato operativo, è definito come il risultato d'esercizio, rimontato degli oneri/proventi finanziari netti, dei componenti straordinari e delle imposte sul reddito di competenza.

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	958	1.268	(310)
Immobilizzazioni materiali nette	19.151.986	19.347.158	(195.172)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.827.269	1.840.409	(13.140)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>20.980.213</b>	<b>21.188.835</b>	<b>(208.622)</b>
Rimanenze di magazzino	19.773.423	20.576.467	(803.044)
Crediti verso Clienti	888.808	43.204	845.604
Altri crediti	52.489	46.069	6.420
Ratei e risconti attivi	27.949	20.483	7.466
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>20.742.669</b>	<b>20.686.223</b>	<b>56.446</b>
Debiti verso fornitori	289.880	324.663	(34.783)
Acconti	772.786	321.263	451.523
Debiti tributari e previdenziali	1.140.206	300.951	839.255
Altri debiti	1.630.457	1.425.879	204.578
Ratei e risconti passivi	80.357	346.178	(265.821)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>3.913.686</b>	<b>2.718.934</b>	<b>1.194.752</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>16.828.983</b>	<b>17.967.289</b>	<b>(1.138.306)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	167.478	150.541	16.937
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	819.990	6.133.176	(5.313.186)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>987.468</b>	<b>6.283.717</b>	<b>(5.296.249)</b>

<b>Capitale investito</b>	<b>36.821.728</b>	<b>32.872.407</b>	<b>3.949.321</b>
Patrimonio netto	(14.735.976)	(9.244.807)	(5.491.169)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(18.799.813)	(19.672.302)	872.489
Posizione finanziaria netta a breve termine	(3.285.939)	(3.955.297)	669.358
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(36.821.728)</b>	<b>(32.872.406)</b>	<b>(3.949.322)</b>

Si ricorda che IVE svolge attività di “immobiliare mista”, in quanto effettua attività:

- “di immobiliare di costruzione e compravendita” (costruzione – ristrutturazione – riqualificazione - valorizzazione di aree e fabbricati destinati alla vendita);
- “di immobiliare di gestione” (gestione di patrimoni immobiliari, per lo più tramite loro concessione in locazione a terzi).

Il bilancio proposto, in ossequio ai dettami dei principi contabili, ha distinto i beni, ritenuti strategici, da mantenere nella voce delle immobilizzazioni materiali, da quelli da valorizzare e/o da vendere, che vanno appostati a rimanenze finali.

Da quanto esposto nella tabella si evince che:

- le attività d’esercizio a breve termine sono in equilibrio nonostante la riduzione delle rimanenze dovuta alla cessione degli immobili.
- le passività a breve termine sono aumentate per effetto delle caparre incassate dei contratti preliminare di compravendita in essere e per l’aumento dei debiti tributari;
- le passività a medio lungo termine sono diminuite in misura importante per effetto della rinuncia del socio Comune ai dividendi; la rinuncia del credito da parte del Comune di Venezia ha determinato un aumento del patrimonio netto in termini di riserve.

A migliore descrizione dello stato di solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Tali indici sono ripresi e analizzati con maggior dettaglio nel paragrafo “*Obblighi introdotti con il D. Lgs. 17 agosto 2016 n. 175 “Nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”.*”

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Margine primario di struttura	(6.144.768)	(11.831.419)	(10.513.099)
Quoziente primario di struttura	0,71	0,44	0,53
Margine secondario di struttura	13.642.513	14.124.600	13.679.633
Quoziente secondario di struttura	1,65	1,67	1,61

## Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31.12.2019, era la seguente (in Euro):

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari	500.511	16.058	484.453
Denaro e altri valori in cassa	283	269	14
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>500.794</b>	<b>16.327</b>	<b>484.467</b>

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l’esercizio successivo)

Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	3.374.288	3.571.574	(197.286)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	412.445	400.050	12.395
Crediti finanziari			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>3.786.733</b>	<b>3.971.624</b>	<b>(184.891)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(3.285.939)</b>	<b>(3.955.297)</b>	<b>669.358</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	18.799.813	19.672.302	(872.489)
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(18.799.813)</b>	<b>(19.672.302)</b>	<b>872.489</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(22.085.752)</b>	<b>(23.627.599)</b>	<b>1.541.847</b>

Si evidenzia un netto miglioramento della PFN.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Liquidità primaria	0,19	0,02	0,11
Liquidità secondaria	2,76	3,09	2,02
Indebitamento	1,84	3,49	3,12
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,64	1,67	1,61

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

- con il socio controllante, Comune di Venezia, è stato rinnovato il contratto di locazione del Teatro Toniolo per il quale la società riceve il canone di locazione.
- con il consorzio Urban, catalogato tra le società controllate, in quanto si detengono diritti tali da controllare l'assemblea ordinaria, si intrattiene esclusivamente il riaddebito del costo del consorzio, ciò ai sensi dello statuto.
- La società ha in essere con Vega un contratto di locazione per l'affitto degli uffici amministrativi;
- la società ha un contratto di servizi avvenuti a valori di mercato con la società partecipata Insula (società del Gruppo Comune di Venezia) per le attività di direzione lavori, sicurezza e assistenza al RUP per la realizzazione dell'intervento Pruacs Mattuglie.

Si può affermare che i rapporti sopra indicati, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

### **Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**



Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-*bis*, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- valutazione della regolarità degli incassi dei crediti;
- verifica puntuale delle condizioni bancarie e dei tassi applicati;
- verifica del puntuale pagamento dei debiti al fine di evitare l'applicazione di interessi moratori;
- gestione dei flussi finanziari previsionali.

### **Rischio di credito**

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è pari all'ammontare del fondo rischi su crediti, che puntualmente viene stimato. Sul punto, le uniche criticità si riscontrano sul pagamento di alcuni affitti passivi in quanto alcuni conduttori appartengono a fasce sociali particolarmente critiche: anziani - disoccupati.

Le principali garanzie collaterali ottenute e gli altri strumenti di sostanziale garanzia ottenuti, specialmente ove è più critica la gestione del credito, sono i depositi cauzionali dovuti per contratto.

### **Rischio di liquidità**

La società nel corso del 2016 ha provveduto a porre in essere importanti operazioni immobiliari che hanno drenato liquidità inoltre la società ha aumentato la propria esposizione finanziaria con l'accollo di un mutuo che verrà sostenuto come previsto nel piano quinquennale approvato dai soci, con gli incassi derivanti dalla vendita degli immobili.

### **Rischio di mercato**

La società si inserisce in un mercato difficile, pertanto la realizzazione di ricavi e quindi di liquidità in entrata dipende dalle operazioni immobiliari che via via vanno a concludersi, talvolta le operazioni hanno gestazioni molto lunghe, anche ultrannuali.

La società non ha emesso alcun strumento finanziario.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel corso di questi primi mesi del 2020 l'emergenza sanitaria venutasi a creare a causa del Covid 19 potrà determinare nel breve - medio periodo una contrazione del mercato immobiliare e della liquidità in circolo nel settore; tuttavia si auspica che, anche a seguito degli interventi dello stato in aiuto alle imprese colpite dall'emergenza e a seguito dei contratti preliminari di compravendita sottoscritti nel corso 2019, che dovrebbero tradursi in vendite nel 2020, l'equilibrio economico finanziario sarà salvaguardato.

Non si segnalano altre operazioni o fatti che possano influire sul risultato dell'anno 2019, anche in ordine a principi dettati dagli artt. 2423 e 2423 *bis* del codice civile.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni approvato dal Commissario Straordinario del Comune di Venezia in data 31.03.2015 e successivamente confermato di anno in anno, affida alla società il ruolo di capofila del polo Immobiliare del Gruppo Città di Venezia, concentrando in essa il possesso delle partecipazioni in società immobiliari, al fine di ottenere un maggior coordinamento e sinergia delle iniziative attivate e gestite dall'Amministrazione in questo settore.

La gestione corrente è concentrata, come evidenziato, nella definizione dei piani di *social housing* oltre alla gestione del Teatro Toniolo e dei terreni agricoli

Prosegue inoltre l'azione di vendita delle aree e degli immobili che nonostante il contesto congiunturale del mercato continua a produrre risultati.

## **Documento programmatico sulla sicurezza – analisi rischi ambientale – infortuni**

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

In particolare si segnala che il Documento Programmatico sulla Sicurezza è depositato presso la sede sociale ed è liberamente consultabile.

La società non rileva nella sua attività alcun rischio ambientale, così come nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni.

### **Obblighi introdotti con il D. Lgs. 17 agosto 2016 n. 175 "Nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"**

OVE NON INDICATO I RIFERIMENTI NORMATIVI SONO RELATIVI AL D. LGS. 175/2016.

#### VALUTAZIONE DEL RISCOIO DI CRISI AZIENDALE

Art. 6, comma 2

*"Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale"*

Al fine di predisporre dei programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale, la società ha ritenuto di basare la sua valutazione, sulla base dei dati forniti dal bilancio di esercizio e quindi da una serie di indicatori che possono aiutare la governance e il Socio alla valutazione del rischio di crisi aziendale proprio dell'attività svolta dalla controllata pubblica.

L'analisi per indici sul bilancio di esercizio, consente di avere alcuni indicatori importanti che rappresentano lo stato del patrimonio, il risultato economico e la finanza societaria, così da consentire una analisi costruita su elementi storico statistici atti ad individuare gli scostamenti e comprendere se vi siano dei rischi di crisi.

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>Indici finanziari</b>			
Liquidità primaria	0,19	0,02	0,11
Liquidità secondaria	2,76	3,09	2,02
<b>Indici di rotazione (espressi in giorni)</b>			
Rotazione rimanenze	8.952,79	1.577,20	1.784,89
Rotazione crediti	128,14	3,87	7,92
Rotazione debiti	1.732,84	4.871,16	4.686,97
<b>Indici reddituali</b>			
R.O.E. netto	-	-	-
R.O.E. lordo	1,01	-	0,03
R.O.I.	0,02	-	0,02
Margine operativo lordo (Mol o Ebitda)	371.038,00	- 854.587,00	1.055.213,00
Reddito operativo (Ebit)	687.139,00	- 933.602,00	1.136.940,00
<b>Indici di produttività</b>			
Utile operativo su dipendenti	114.523,00	- 155.601,00	189.490,00
Utile netto su dipendenti	7.799,00	- 453.710,00	6.860,00
Ricavi vendite e prestazioni su dipendenti	431.534,00	893.246,00	1.290.150,00
<b>Indici di solidità</b>			

Indice di indebitamento	1,84	3,49	3,12
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,64	1,67	1,61
Margini di tesoreria	- 6.244.507,00	- 6.578.605,00	- 11.854.891,00
Margini di disponibilità	- 6.144.768,00	- 11.831.419,00	- 10.513.099,00
Capitale circolante	13.528.916,00	13.997.862,00	13.483.023,00
Margini primario di struttura	- 6.144.768,00	- 11.831.419,00	- 10.513.099,00
Quoziente primario di struttura	0,71	0,44	0,53
Margini secondario di struttura	13.642.513,00	14.124.600,00	13.679.633,00
Quoziente secondario di struttura	1,65	1,67	1,61

### CONSIDERAZIONI FINALI

I dati fin qui presi in esame consentono di dire che la società necessita di vendere i propri beni merce (aree e fabbricati) al fine di ottenere dei miglioramenti sia economici che finanziari.

Le entrate delle vendite dei beni dovranno in primis essere utilizzate per far fronte agli oneri finanziari ed alla restituzione delle quote capitale dei mutui ed al pagamento dei debiti tributari.

Qualora la società non riuscisse nel corso del 2020 a vendere parte dei propri beni, che sono stati destinati alle vendite, si troverebbe in uno stato di tensione finanziaria.

### VALUTAZIONE SULL'INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GOVERNANCE SOCIETARIO

Art. 6, comma 3 e 5

*“Valutazione dell'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario”*

Nel corso dell'esercizio si è ritenuto, considerata la dimensione e l'attività sociale, di attribuire la governance ad un Amministratore Unico

### RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Art. 6, comma 4

*“Predisposizione della relazione e sua pubblicazione contestualmente al bilancio di esercizio”*

Tale adempimento è assorbito dalla “relazione sulla gestione” predisposta dalla società ai sensi dell'art. 2428 cod. civ..

### RECLUTAMENTO E GESTIONE DEL PERSONALE

Art. 19, commi 2 e 3

*“Adozione di proprio regolamento che rispetti principio di trasparenza, pubblicità, imparzialità ed i principi dell'art. 35, comma 3 del D. Lgs. 165/2001”*

Si evidenzia che la società ha approvato e adottato il proprio regolamento già nel 2010, pubblicandolo nel proprio sito internet così da consentire a tutti i dipendenti e *stakeholders* di poter prendere visione.

### OBBLIGO DI RISPETTARE GLI OBIETTIVI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Art. 19, commi 5, 6 e 7

*“Obbligo di rispettare gli obiettivi specifici annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, fissati dalle amministrazioni socie”*

La società nel corso del 2019 ha rispettato gli obiettivi forniti dall'ente controllante.

La *governance* societaria procederà ad interloquire con l'ente controllante, in coerenza con il dettato normativo, per il recepimento dei provvedimenti recanti gli obiettivi da conseguire.

### RICOGNIZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO

Art. 25, comma 1

*“Riconoscimento del personale in servizio”*

La società sta predisponendo il documento richiesto dalla norma al fine della sua trasmissione all'ente controllante così che possano essere valutate eventuali eccedenze.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Signori Soci,

confidando di avervi reso un Bilancio chiaro e di agevole comprensione vi invitiamo:

- a volerne deliberare l'approvazione;
- a rinviare alla decisione dell'assemblea dei soci la destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad euro 46.795, salvo la quota destinata a riserva legale per obblighi di legge e di statuto pari ad euro 2.340.

## **Conclusioni**

Come indicato nel corso della presente relazione la società ha continuato la propria attività nella gestione delle aree di proprietà e dei beni concessi in locazione, attivandosi sul mercato in coerenza con gli indirizzi ricevuti dal socio di controllo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico  
*Agnese Lunardelli*

# **LA IMMOBILIARE VENEZIANA S.R.L.**

**BILANCIO ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019 E NOTA INTEGRATIVA**

# LA IMMOBILIARE VENEZIANA S.R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	30100 VENEZIA (VE) SAN MARCO
Codice Fiscale	00351420278
Numero Rea	VE 38983
P.I.	00351420278
Capitale Sociale Euro	10.860.240 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI VENEZIA
Appartenenza a un gruppo	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	958	1.268
II - Immobilizzazioni materiali	19.151.986	19.347.158
III - Immobilizzazioni finanziarie	51.700	51.700
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>19.204.644</b>	<b>19.400.126</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	19.773.423	20.576.467
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	927.168	75.144
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.676.100	1.676.100
imposte anticipate	113.598	126.738
<b>Totale crediti</b>	<b>2.716.866</b>	<b>1.877.982</b>
IV - Disponibilità liquide	500.794	16.327
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>22.991.083</b>	<b>22.470.776</b>
D) Ratei e risconti	27.949	20.483
<b>Totale attivo</b>	<b>42.223.676</b>	<b>41.891.385</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	10.860.240	10.860.240
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	213.905	213.905
IV - Riserva legale	397.489	397.489
VI - Altre riserve	2.739.494 <sup>(1)</sup>	17.378
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	478.053	478.053
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	46.795	(2.722.258)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>14.735.976</b>	<b>9.244.807</b>
B) Fondi per rischi e oneri	350.640	50.640
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	167.478	150.541
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.620.062	6.344.381
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.269.163	25.754.838
<b>Totale debiti</b>	<b>26.889.225</b>	<b>32.099.219</b>
E) Ratei e risconti	80.357	346.178
<b>Totale passivo</b>	<b>42.223.676</b>	<b>41.891.385</b>

(1)

Altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Riserva straordinaria	2.722.116	
Riserva avanzo di fusione	17.378	17.378

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.589.204	5.359.476
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(803.044)	(4.761.446)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(803.044)	(4.761.446)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	510.710	44.281
altri	6.453	77.165
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>517.163</b>	<b>121.446</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.303.323</b>	<b>719.476</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.107	415
7) per servizi	318.860	472.974
8) per godimento di beni di terzi	17.935	30.558
9) per il personale		
a) salari e stipendi	248.429	244.589
b) oneri sociali	93.490	93.104
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	16.937	16.875
c) trattamento di fine rapporto	16.937	16.875
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>358.856</b>	<b>354.568</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	201.062	200.461
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	310	310
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	200.752	200.151
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.755	110.269
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>215.817</b>	<b>310.730</b>
12) accantonamenti per rischi	300.000	-
14) oneri diversi di gestione	401.609	483.833
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.616.184</b>	<b>1.653.078</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>687.139</b>	<b>(933.602)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	289	1.808
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>289</b>	<b>1.808</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>289</b>	<b>1.808</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	531.212	524.688
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>531.212</b>	<b>524.688</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(530.923)</b>	<b>(522.880)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	1.195.905
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>-</b>	<b>1.195.905</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>-</b>	<b>(1.195.905)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>156.216</b>	<b>(2.652.387)</b>



20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	96.280	-
imposte differite e anticipate	13.141	69.871
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	109.421	69.871
21) Utile (perdita) dell'esercizio	46.795	(2.722.258)

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	46.795	(2.722.258)
Imposte sul reddito	109.421	69.871
Interessi passivi/(attivi)	530.923	522.880
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	687.139	(2.129.507)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	316.937	16.875
Ammortamenti delle immobilizzazioni	201.062	200.461
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	1.195.905
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(5.582)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	512.417	1.413.241
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.199.556	(716.266)
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	803.044	4.761.447
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(845.604)	64.315
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(34.783)	(2.024.479)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.466)	10.391
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(265.821)	279.136
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(4.166.039)	(385.686)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.516.669)	2.705.124
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(3.317.113)	1.988.858
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(530.923)	(522.880)
(Imposte sul reddito pagate)	(54.491)	(41.703)
(Utilizzo dei fondi)	-	(9.360)
Totale altre rettifiche	(585.414)	(573.943)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.902.527)	1.414.915
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	-	(26.261)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	-	(451)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	(26.712)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(184.891)	(3.422.752)
Accensione finanziamenti	-	1.892.910
(Rimborso finanziamenti)	(872.489)	-
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	5.444.374	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.386.994	(1.529.844)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	484.467	(141.641)
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	16.058	157.741

Danaro e valori in cassa	269	227
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	16.327	157.968
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	500.511	16.058
Danaro e valori in cassa	283	269
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	500.794	16.327

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 46.795.

La Società, svolge l'attività di acquisto, permuta, gestione, locazione e manutenzione ordinaria e straordinaria di fondi rustici e urbani o di costruzioni di qualsiasi natura.

La Società si dedica ad obiettivi legati prevalentemente allo sviluppo del territorio veneziano, e sta sempre più concentrando le proprie risorse nel settore residenziale, in particolare nell'attività di social housing, con lo scopo di immettere nel mercato alloggi a canone calmierato ed a commercializzare alloggi a valori competitivi rispetto al mercato.

Gli interventi di social housing sono previsti nelle aree di Gazzera – via Mattuglie e Mestre – quartiere Pertini.

L'intervento principale di social housing è quello situato in Mestre Gazzera - via Mattuglie per la realizzazione di numero 60 alloggi oltre alla realizzazione delle opere di urbanizzazione e di quelle relative alla messa in sicurezza idraulica dei lotti oggetto di intervento e delle aree circostanti.

La Società in sintesi svolge attività di “immobiliare mista”, in quanto svolge l'attività:

- “di immobiliare di costruzione e compravendita” (costruzione – ristrutturazione – riqualificazione - valorizzazione di aree e fabbricati destinati alla vendita);
- “di immobiliare di gestione” (gestione di patrimoni immobiliari, per lo più tramite loro concessione in locazione a terzi).

## **Criteri di formazione**

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

## **Principi di redazione**

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### Immobilizzazioni

#### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20% e del 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti

#### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche, né deroghe ai sensi degli artt. 2423 e 2423-bis del C.C.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote e non modificate rispetto all'esercizio precedente: per i fabbricati il 3%, per altri beni il 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I beni aventi un valore unitario inferiore ad euro 516,46 sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro limitata vita utile, dell'esiguo valore e delle difficoltà di gestione pratica.

In relazione a quanto previsto dal principio contabile OIC 16 gli immobili e le aree destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante e per tali immobili non si procede all'ammortamento.

Gli immobili abitativi iscritti tra le immobilizzazioni che sono fabbricati che rappresentano una forma di investimento di mezzi finanziari, effettuato da parte della società non sono stati ammortizzati in quanto il loro valore residuo al termine della vita utile è pari o superiore al loro valore netto contabile.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria.

Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e al netto dei contributi in c/impianti

## **Crediti**

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

## **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

## **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## **Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, applicando il criterio del costo specifico, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Nel costo sono stati capitalizzati anche gli oneri finanziari in proporzione alla durata del periodo di fabbricazione, trattandosi di beni che richiedono un periodo di produzione significativo.

La voce include i fabbricati e le aree destinate alla vendita o alla trasformazione per l'ottenimento di beni destinati alla vendita, in quanto la società svolge anche attività di "immobiliare di costruzione e compravendita". Gli immobili merce sono valutati secondo il criterio di valutazione al "costo" di acquisto o di produzione, tuttavia, se la valutazione è minore rileva la valutazione al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

## **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte al loro costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale, non viene mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, comma 1, numero 3) del codice civile, se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo e viene iscritta a tale minor valore.

## Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## Fondo TFR

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

## Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni per i beni mobili e con il rogito notarile per i beni immobili.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

## Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	10.126	23.389.638	51.700	23.451.464
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	8.858	4.042.479		4.051.337
<b>Valore di bilancio</b>	1.268	19.347.158	51.700	19.400.126
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	5.581	-	5.581
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	310	200.752		201.062
<b>Totale variazioni</b>	(310)	(195.172)	-	(195.482)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	10.126	23.395.217	51.700	23.457.043
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	9.168	4.243.230		4.252.398
<b>Valore di bilancio</b>	958	19.151.986	51.700	19.204.644

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
958	1.268	(310)

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	10.126	10.126
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	8.858	8.858
<b>Valore di bilancio</b>	1.268	1.268
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		



	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	310	310
Totale variazioni	(310)	(310)
Valore di fine esercizio		
Costo	10.126	10.126
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.168	9.168
Valore di bilancio	958	958

## Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
19.151.986	19.347.158	(195.172)

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	22.282.136	692.488	279.700	135.314	23.389.638
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.939.725	689.203	279.700	133.851	4.042.479
Valore di bilancio	19.342.411	3.285	-	1.463	19.347.158
Variazioni nell'esercizio					
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	5.001	580	5.581
Ammortamento dell'esercizio	198.694	730	419	910	200.752
Totale variazioni	(198.694)	(730)	4.582	(330)	(195.172)
Valore di fine esercizio					
Costo	22.282.136	692.488	284.700	135.893	23.395.217
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.138.419	689.933	280.118	134.760	4.243.230
Valore di bilancio	19.143.717	2.555	4.582	1.133	19.151.986

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, ed a seguito di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, la società nell'esercizio 2012 ha provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli immobili.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un'attenta valutazione interna del valore ad esse attribuito che ha consentito alla ripartizione del costo unitario delle aree di sedime.

In coerenza con il dettato dell'art. 2426, n. 3) del C.C., attraverso stime effettuate internamente, il probabile valore di mercato per aree e immobili simili di zona è stato ritenuto superiore a quello iscritto a bilancio.

Gli immobili abitativi iscritti tra le immobilizzazioni che sono **fabbricati che rappresentano una forma di investimento di mezzi finanziari**, effettuato da parte della società non sono stati ammortizzati in quanto il loro valore residuo al termine della vita utile è pari o superiore al loro valore netto contabile.

Gli incrementi delle voci “Attrezzature industriali e commerciali” e “Altre immobilizzazioni materiali” si riferiscono all'acquisto di piccoli beni strumentali la cui vita utile si esaurisce in più esercizi.

## Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
51.700	51.700	

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	8.948	42.752	51.700
<b>Valore di bilancio</b>	8.948	42.752	51.700
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	8.948	42.752	51.700
<b>Valore di bilancio</b>	8.948	42.752	51.700

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione.

Al termine dell'esercizio si è ritenuto di provvedere alla svalutazione della partecipazione delle società controllata Vega Scarl, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto si ritiene che il loro valore sia durevolmente inferiore al valore di acquisto.

#### Consorzio URBAN

Il consorzio è stato posto in liquidazione per scadenza del termine statutario. Sono in corso le attività liquidatorie.

#### Partecipazione Vega S.c.a.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2015 è stata conferita dal Socio Comune di Venezia mediante aumento di capitale il 34,48% della partecipazione di Vega Scarl. L'aumento della quota di possesso ha determinato una diversa qualificazione della partecipazione da collegata a controllata; la società pertanto dal 2015 detiene il 55,64% di Vega Scarl.

Al termine dell'esercizio 2018, sulla base della documentazione in possesso dell'organo amministrativo, ritenendo il valore della stessa durevolmente inferiore a quello di iscrizione si è provveduto alla sua integrale svalutazione.

I dati indicati nella tabella di seguito riportata sono riferiti alla documentazione in possesso dell'organo amministrativo alla data di redazione del presente documento.

Nella voce altre imprese è iscritta la partecipazione in Insula, di cui si detiene la quota del 1,13% del capitale.

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
URBAN	VENEZIA	03062690270	17.500	-	17.500	8.948	51,95%	8.948
VEGA SCARL	VENEZIA	02718360270	8.357.695	(231.265)	1.185.665	659.704	55,64%	-
<b>Totale</b>								8.948

## Attivo circolante

### Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
19.773.423	20.576.467	(803.044)

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il costo specifico.

Nel costo sono stati capitalizzati nel corso degli esercizi precedenti anche gli oneri finanziari in proporzione alla durata del periodo di fabbricazione, trattandosi di beni che richiedono un periodo di produzione significativo.

La voce include i fabbricati e le aree destinate alla vendita o alla trasformazione per l'ottenimento di beni destinati alla vendita, in quanto la società svolge anche attività di "immobiliare di costruzione e compravendita". Gli immobili merce sono valutati secondo il criterio di valutazione al "costo" di acquisto o di produzione, tuttavia, se la valutazione è minore rileva la valutazione al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente

La Società svolge attività di immobiliare "mista", ovvero di immobiliare di costruzione e compravendita nonché di gestione e per tal motivo gli "immobili merce" ovvero gli immobili e le aree non strumentali alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività di impresa, vendita in ossequio al combinato disposto dall'OIC 16 e 13, sono iscritti sotto tale voce; sono gli "immobili" il cui organo di amministrazione ha destinato alla vendita.

Il valore d'iscrizione degli "immobili merce" al 31.12.2018 è pari al minore tra il costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato se minore.

Nel corso dell'esercizio 2019 il valore delle rimanenze è variato per effetto delle seguenti vendite:

- cessione area "Numeria 1" – Zona Zelarino via del Forte;
- cessione ex immobile del Fondo Città di Venezia "Sala Espositiva";
- cessione UMI 5 dell'area di Mattuglie.

Si ricorda che la nei primi mesi del 2016 la Società ha perfezionato l'operazione di acquisizione degli immobili dal Fondo Città di Venezia. L'operazione ammontava ad oltre 14.550.000 ed è stata finanziata dall'accollo del mutuo con Unicredit, già acceso da parte del Fondo.

Il piano di acquisizione è stato supportato dalla redazione di un piano economico - finanziario quinquennale approvato dall'assemblea dei soci di IVe.

Gli immobili ad oggi iscritti tra le rimanenze sono:

FABBRICATI	
-	Ex FABBRICATO - Ex scuola "Monteverdi"
-	FABBRICATO - Ex Magazzini Da Re
-	FABBRICATI - Ex Ca.Ri.Ve.
-	FABBRICATO - Villa Ceresa (con terreno pertinenziale)
-	FABBRICATO - Appartamento Malibrán
-	FABBRICATO - Venezia - Isola di Sant'Erasmus
TERRENI	
-	TERRENO - Malamocco - Ex Area Sky
-	TERRENO - Favaro Veneto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Prodotti finiti e merci</b>	20.576.467	(803.044)	19.773.423
<b>Totale rimanenze</b>	20.576.467	(803.044)	19.773.423

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.716.866	1.877.982	838.884

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	43.204	845.604	888.808	888.808	-
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	13.575	6.589	20.164	20.164	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	1.677.875	1	1.677.876	1.776	1.676.100
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	126.738	(13.140)	113.598		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	16.590	(170)	16.420	16.420	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.877.982	838.884	2.716.866	927.168	1.676.100

La voce dei "crediti verso clienti" include crediti di natura commerciale ed il valore è adeguato da apposito fondo svalutazione crediti.

La voce dei "crediti verso controllate" è costituita dal credito esistente al 31.12.2019 nei confronti delle società controllate.

La voce "crediti tributari oltre l'esercizio", è costituito dal credito IRES per maggiori imposte versate nel 2014 di cui la società chiederà il rimborso. L'art 172 Tuir, settimo comma, quale norma antielusiva tendente ad evitare che l'assorbimento delle c.d. "bare fiscali" possa produrre vantaggi alla società incorporante, condiziona l'utilizzo delle perdite fiscali, precedentemente maturate, al superamento del "test di vitalità" e ne limita l'utilizzo in termini quantitativi.

Si ricorda che IVE nel corso dell'esercizio 2012 si è fusa con la società controllata Patrimonio IVE srl mediante incorporazione. Ive, poi, aveva maturato al 31.12.2011 perdite fiscali pari a 10.745.494, principalmente per effetto della sentenza negativa sul contenzioso aperto con Venice Refitting Srl.

I "test di vitalità" è stato superato dalla società, tuttavia, in termini quantitativi le limitazioni imposte dalla norma, nell'ottica antielusiva, non permetterebbero la totale detrazione delle perdite fiscali pregresse.

In ragione del fatto che l'operazione di fusione è stata svolta sulla base di valide ragioni e le perdite de quo non sono maturate in capo alla partecipata, si è ritenuto che la fattispecie occorsa ad IVE non è antielusiva, pertanto la norma non è cogente.

L'organo amministrativo ha provveduto a chiedere un parere ad un esperto tributarista sul corretto comportamento da tenere in merito alla deduzione delle perdite fiscali patite. Il parere rilasciato conferma che nel caso di specie "sussistono in capo a IVE i requisiti qualitativi e i requisiti quantitativi per poter riportare le perdite fiscali agli esercizi successivi alla loro maturazione".

Successivamente a tale parere è stato presentato alla Direzione Regionale delle Entrate una "richiesta di interpello" al fine di statuire, sulla base dei presupposti di diritto e di fatto esistenti, il corretto comportamento tenuto. La Direzione adita non ha preso posizione sul tema dichiarando improcedibile l'interpello.

La società, in tale fattispecie ha promosso ricorso contro la risposta pervenuta dall'Ufficio in quanto, sulla base del parere dell'esperto, ricorrono i presupposti di diritto per la totale detrazione delle perdite fiscali, e pertanto non si ritiene di iscrivere l'accantonamento in quanto il rischio viene ritenuto "possibile" ma non "probabile" se non "remoto" ed il credito iscritto a bilancio si ritiene certo liquido ed esigibile.

Si precisa inoltre che la Società ha ottenuto nel primo grado di giudizio una sentenza favorevole sul comportamento non elusivo di tale operazione; tuttavia la Agenzia delle Entrate ha promosso appello.

La voce "attività per imposte anticipate" si riferisce a crediti per imposte anticipate che sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	888.808	888.808
<b>Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	20.164	20.164
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	1.677.876	1.677.876
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	113.598	113.598
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	16.420	16.420
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.716.866</b>	<b>2.716.866</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2018	374.902
Utilizzo nell'esercizio	1
Accantonamento esercizio	14.755
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>389.656</b>

### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
500.794	16.327	484.467

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	16.058	484.453	500.511
Denaro e altri valori in cassa	269	14	283
<b>Totale disponibilità liquide</b>	16.327	484.467	500.794

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
27.949	20.483	7.466

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	20.483	7.466	27.949
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	20.483	7.466	27.949

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
14.735.976	9.244.807	5.491.169

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
<b>Capitale</b>	10.860.240	-		10.860.240
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	213.905	-		213.905
<b>Riserva legale</b>	397.489	-		397.489
<b>Altre riserve</b>				
Riserva straordinaria	-	2.722.116		2.722.116
Riserva avanzo di fusione	17.378	-		17.378
<b>Totale altre riserve</b>	17.378	2.722.116		2.739.494
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	478.053	-		478.053
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(2.722.258)	2.769.053	46.795	46.795
<b>Totale patrimonio netto</b>	9.244.807	5.491.169	46.795	14.735.976

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	10.860.240	B	-
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	213.905	B	213.905
<b>Riserva legale</b>	397.489	B	397.489
<b>Altre riserve</b>			
Riserva straordinaria	2.722.116	A,B	2.722.116
Riserva avanzo di fusione	17.378	B	17.378
<b>Totale altre riserve</b>	2.739.494		2.739.494
<b>Utili portati a nuovo</b>	478.053	A,B,C	478.053
<b>Totale</b>	14.689.181		3.828.941
<b>Quota non distribuibile</b>			3.350.888
<b>Residua quota distribuibile</b>			478.053

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	10.860.240	395.431	670.234	41.162	11.967.067
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni			(2)		(2)
Altre variazioni					
- Incrementi		2.058	39.104		41.162
- Decrementi				2.763.420	2.763.420
Risultato dell'esercizio precedente				(2.722.258)	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	10.860.240	397.489	709.336	(2.722.258)	9.244.807
Altre variazioni					
- Incrementi			2.722.116	2.769.053	5.491.169
Risultato dell'esercizio corrente				46.795	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	10.860.240	397.489	3.431.452	46.795	14.735.976

Nel corso del 2019 il Socio Comune ha rinunciato al proprio credito per dividendi ancora non riscossi, pari ad euro 5.444.374 ed ha disposto che l'importo rinunciato vada a costituire una riserva disponibile e che essa vada a coprire interamente la perdita del 2018 pari ad euro 2.722.258. Tale rinuncia trova manifestazione nella variazione positiva di patrimonio netto al 31.12.2019.

### Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
350.640	50.640	300.000

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	50.640	50.640
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	300.000	300.000
<b>Totale variazioni</b>	300.000	300.000
<b>Valore di fine esercizio</b>	350.640	350.640

La voce è stata stanziata per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza.



Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
167.478	150.541	16.937

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	150.541
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	16.937
Totale variazioni	16.937
Valore di fine esercizio	167.478

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
26.889.225	32.099.219	(5.209.994)

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	23.643.926	(1.057.380)	22.586.546	3.786.733	18.799.813	4.618.078
<b>Acconti</b>	321.263	451.523	772.786	772.786	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	324.663	(34.783)	289.880	289.880	-	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	16.148	21.440	37.588	37.588	-	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	6.384.693	(5.098.472)	1.286.221	1.286.221	-	-
<b>Debiti tributari</b>	281.916	843.731	1.125.647	1.125.647	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	19.035	(4.476)	14.559	14.559	-	-
<b>Altri debiti</b>	1.107.575	(331.577)	775.998	306.648	469.350	-
<b>Totale debiti</b>	32.099.219	(5.209.994)	26.889.225	7.620.062	19.269.163	4.618.078

Il saldo del debito verso banche al 31.12.2019, pari a Euro 22.586.546 comprensivo dei mutui passivi, ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I mutui passivi sono:

- contratto di mutuo stipulato con la Cassa di Risparmio di Venezia SPA, ora Banca Intesa, per una quota capitale, al 31.12.2019, pari a euro 1.461.907. Tale debito è garantito da ipoteca legale sul Teatro Toniolo, per una somma pari a euro 6.000.000;
- contratto di mutuo stipulato con BNL PARIBAS, per una quota capitale, al 31.12.2019, pari a euro 2.643.429. Tale debito è garantito da ipoteca legale su beni sociali per una somma pari a euro 7.663.400. Su tale mutuo si sta procedendo alla richiesta di riduzione di garanzia;
- contratto di mutuo stipulato con Unicredit l'acquisto degli immobili dal Fondo Città di Venezia, per una quota capitale al 31.12.2019, pari a euro 12.594.444. Tale debito è garantito da ipoteca legale su beni sociali per una somma pari a euro 25.188.887.
- contratto di mutuo stipulato con Unicredit per il finanziamento di parte delle spese di intervento nel progetto Pruacs Mattuglie, per una quota capitale al 31.12.2019, pari a euro 2.512.478. Tale debito è garantito da ipoteca legale su beni sociali per una somma pari a euro 5.400.000;
- c/c ipotecario istituito presso Banco delle Tre Venezie il cui saldo a debito al 31.12.2019 ammonta ad euro 1.498.165 (debito entro l'esercizio successivo) garantito da Ipoteca legale sull' "area Zelarino Numeria 1" .

Tra i finanziamenti e debiti entro l'esercizio successivo si segnalano:

- l'utilizzo del fido di conto corrente con MPS il cui saldo al 31.12.2019 ammonta ad euro 771.151.
- l'utilizzo del fido di conto corrente con Intesa Sanpaolo il cui saldo al 31.12.2019 ammonta ad euro 997.853.

La voce "Acconti" è costituita principalmente da caparre confirmatorie incassate a seguito della sottoscrizione di preliminari di vendita:

- area "S. Giuliano" per euro 525.000;
- area "Vallenari" per euro 120.000;
- area "Cà d'Oro" per euro 16.200;

e da euro 85.207 da depositi cauzionali relativi ai contratti di locazione attive.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce debiti verso controllanti, ha subito una rilevante variazione a seguito della rinuncia del Socio Comune del proprio credito per dividendi ancora non riscossi, pari ad euro 5.444.374; tale somma è andata a costituire una riserva disponibile in parte utilizzata per coprire la perdita dell'esercizio 2018 (vedasi il paragrafo Patrimonio netto).

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

La voce "altri debiti" è costituita principalmente dal debito nei confronti dello Stato per la transazione stipulata con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e con il M.I.T., con i quali IVE si è impegnata a riconoscere in

origine la somma di euro 1.493.444 a tacitazione di ogni attuale e futura pretesa recuperatoria degli oneri sostenuti dallo stato per il recupero dell'Ambiente a seguito dell'inquinamento derivato alle risorse ambientale dalle Aree "ex Azotati" – "ex Complessi".

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	19.212.258	1.498.165	20.710.423	1.876.123	22.586.546
Acconti	-	-	-	772.786	772.786
Debiti verso fornitori	-	-	-	289.880	289.880
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	37.588	37.588
Debiti verso controllanti	-	-	-	1.286.221	1.286.221
Debiti tributari	-	-	-	1.125.647	1.125.647
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	14.559	14.559
Altri debiti	-	-	-	775.998	775.998
<b>Totale debiti</b>	<b>19.212.258</b>	<b>1.498.165</b>	<b>20.710.423</b>	<b>6.178.802</b>	<b>26.889.225</b>

### Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
80.357	346.178	(265.821)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	89.185	(16.240)	72.945
Risconti passivi	256.993	(249.582)	7.411
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>346.178</b>	<b>(265.821)</b>	<b>80.357</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.303.323	719.476	1.583.847

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.589.204	5.359.476	(2.770.272)
Variazioni rimanenze prodotti	(803.044)	(4.761.446)	3.958.402
Altri ricavi e proventi	517.163	121.446	395.717
<b>Totale</b>	<b>2.303.323</b>	<b>719.476</b>	<b>1.583.847</b>

I “ricavi vendite e prestazioni” prodotto nel corso dell'anno 2019 sono da attribuire:

- per euro 1.050.000 alla cessione area “Numeria 1” – Zona Zelarino via del Forte;
- per euro 520.000 alla cessione ex immobile del Fondo Città di Venezia “Sala Espositiva”;
- per euro 160.000 alla cessione UMI 5 dell'area di Mattuglie.
- per euro 817.915 per affitti attivi;
- per euro 41.289 per prestazioni di servizi.

La variazione delle rimanenze è data dalla vendita degli immobili e delle aree avvenute nell'esercizio Per un maggior dettaglio si invita alla lettura del paragrafo relativo alle Rimanenze nella prima parte della nota integrativa.

Altri ricavi e proventi la voce è costituita principalmente dal contributo del Socio Comune di Venezia per euro 506.219.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	1.730.000
Prestazioni di servizi	41.289
Fitti attivi	817.915
<b>Totale</b>	<b>2.589.204</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.589.204

Area geografica	Valore esercizio corrente
<b>Totale</b>	2.589.204

La società ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 508.726. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa

## Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.616.184	1.653.078	(36.894)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.107	415	2.692
Servizi	318.860	472.974	(154.114)
Godimento di beni di terzi	17.935	30.558	(12.623)
Salari e stipendi	248.429	244.589	3.840
Oneri sociali	93.490	93.104	386
Trattamento di fine rapporto	16.937	16.875	62
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	310	310	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	200.752	200.151	601
Svalutazioni crediti attivo circolante	14.755	110.269	(95.514)
Accantonamento per rischi	300.000		300.000
Oneri diversi di gestione	401.609	483.833	(82.224)
<b>Totale</b>	<b>1.616.184</b>	<b>1.653.078</b>	<b>(36.894)</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si rimanda al paragrafo "Crediti" del presente documento.

### Oneri diversi di gestione

La voce include i costi e gli oneri diversi da quelli indicati ai punti precedenti da 6 a 13 del Bilancio.

## Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(530.923)	(522.880)	(8.043)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	289	1.808	(1.519)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(531.212)	(524.688)	(6.524)
<b>Totale</b>	<b>(530.923)</b>	<b>(522.880)</b>	<b>(8.043)</b>

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	289	289
<b>Totale</b>	<b>289</b>	<b>289</b>

### Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	(1.195.905)	1.195.905

### Svalutazioni

Descrizione	31/12/2018	Variazioni
Di partecipazioni	1.195.905	(1.195.905)
<b>Totale</b>	<b>1.195.905</b>	<b>(1.195.905)</b>

La svalutazione si riferisce interamente alla partecipata Vega. Per un maggiore dettaglio si rimanda alla lettura del paragrafo "immobilizzazioni finanziarie".

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

**Ricavi di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La voce è costituita dal contributo:

- del Comune di Venezia per euro 506.219
- del Comune di Venezia progetto “Smarter Togheter” per euro 2.507.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Contributi da Enti	508.726	eccezionale
<b>Totale</b>	<b>508.726</b>	

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
109.421	69.871	39.550

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	96.280		96.280
IRES	40.826		40.826
IRAP	55.454		55.454
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	13.141	69.871	(56.730)
IRES	11.304	69.871	(58.567)
IRAP	1.837		1.837
<b>Totale</b>	<b>109.421</b>	<b>69.871</b>	<b>39.550</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	156.216	
Onere fiscale teorico (%)	24	37.492
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>	0	
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>	0	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>	0	0
variazione in diminuzione per svalutazione UMI 5 anni prec.	(49.060)	
<b>Totale</b>	<b>(49.060)</b>	
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>	0	0
variazione in aumento voce B7) costi per servizi	15.909	
variazione in aumento voce B10) acc.to f.do sval. crediti	5.499	
variazione in aumento voce B12) acc.to f.do rischi e oneri	300.000	
variazione in aumento B14) oneri diversi di gestione	375.879	
variazione in aumento ex art. 90 TUIR	345.652	
variazioni in diminuzione ex art. 90 TUIR	(297.797)	
variazioni in diminuzione IMU immob. strumentali	(1.755)	
perdite fiscali anni precedenti	(680.434)	

Descrizione	Valore	Imposte
Totale	62.953	
Imponibile fiscale	170.109	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		40.826

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.360.750	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	467.461	
Cuneo Fiscale	(357.240)	
variazione in diminuzione per svalutazione UMI 5 anni prec.	(49.060)	
<b>Totale</b>	<b>1.421.911</b>	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	55.455
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>	0	
Imponibile Irap	1.421.911	
IRAP corrente per l'esercizio		55.455

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

### Fiscalità differita / anticipata

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31 /12/2018
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione UMI	356.520	85.564	356.520	13.904	403.618	96.868	406.618	15.741
Fondo Rischi	50.640	12.154	50.640	1.975	50.640	12.154	50.640	1.975
<b>Totale</b>	<b>407.160</b>	<b>97.718</b>	<b>407.160</b>	<b>15.879</b>	<b>454.258</b>	<b>109.022</b>	<b>457.258</b>	<b>17.716</b>
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		<b>(97.718)</b>		<b>(15.879)</b>		<b>(109.022)</b>		<b>(17.716)</b>
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio					331.954			
- di esercizi precedenti	9.171.254				9.018.800			
<b>Totale</b>	<b>9.171.254</b>				<b>9.350.754</b>			
Perdite recuperabili	9.171.254				9.350.754			
Aliquota fiscale	24	2.201.101			24	2.244.181		
	31/12/2019	31/12 /2019	31/12/2019	31/12 /2019	31/12/2018	31/12 /2018	31/12/2018	31/12/2018
Acc.to fosno rischi e oneri	300.000	72.000						



	esercizio 31 /12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2019 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2019 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31 /12/2018 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2018 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2018 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31 /12/2018 Effetto fiscale IRAP
<b>Totale</b>	<b>300.000</b>	<b>72.000</b>						

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	407.160	407.160
Differenze temporanee nette	(407.160)	(407.160)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(109.022)	(17.716)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	11.304	1.837
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(97.718)	(15.879)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione UMI	403.618	(47.098)	356.520	24,00%	85.564	3,90%	13.904
Fondo Rischi	50.640	-	50.640	24,00%	12.154	3,90%	1.975

## Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Acc.to fondo rischi e oneri	300.000	300.000	24,00%	72.000

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
<b>Perdite fiscali</b>						
dell'esercizio	-			331.954		
di esercizi precedenti	9.171.254			9.018.800		
<b>Totale perdite fiscali</b>	<b>9.171.254</b>			<b>9.350.754</b>		
<b>Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza</b>	<b>9.171.254</b>	<b>24,00%</b>	<b>2.201.101</b>	<b>9.350.754</b>	<b>24,00%</b>	<b>2.244.181</b>

Per le differenze temporanee relative al fondo svalutazione crediti, al fondo rischi e oneri non si è provveduto alla rilevazione di imposte anticipate in quanto non si ritiene prevedibile in tempi brevi il loro recupero fiscale.  
Per quanto attiene alle differenze temporanee relative alle perdite non si è provveduto a rilevare imposte anticipate in ordine a quanto iscritto al paragrafo “Crediti iscritto nell'attivo circolante”.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018
Dirigenti	1	1
Impiegati	5	5
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>6</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del "Terziario Confcommercio"; per il dirigente il contratto applicato è quello "Dirigente Aziende Terziario".

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	5
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>6</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	51.275	14.000

Si evidenzia che il Sindaco svolge anche l'attività di revisione pertanto il compenso di euro 14.000 comprende anche quello per tale attività.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Si evidenzia che il Revisore Legale ricopre il ruolo di Sindaco pertanto il compenso di euro 14.671 comprende anche quello per tale attività.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>14.000</b>

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ha rilasciato le seguenti Fidejussioni:

- Fidejussione generica rilasciata in data 20.06.2005 a favore della Cassa di Risparmio di Venezia spa (ora Intesa Sanpaolo spa) a garanzia degli affidamenti da questa concessi al Consorzio Urban. L'importo originario era di euro 1.354.000,00. In data 10/05/2016 è stata annullata e sottoscritta una nuova garanzia sino al limite di euro 230.230,00, oltre interessi moratori. Intesa si è costituita fideiussore di Consorzio Urban sino al sopra indicato importo per l'adempimento delle obbligazioni verso codesta Banca, dipendenti da operazioni bancarie di qualunque natura, poste in essere dal Consorzio nell'ambito della sua attività imprenditoriale/professionale, già consentite o che venissero in seguito consentite quali finanziamenti sotto qualsiasi forma, aperture di credito .....oltre nell'interesse di terzi.
- Fidejussione nr. 201/74310 emessa in data 04.06.2002 a favore dell'Autorità Portuale di Venezia a mezzo Credito Bergamasco (ora Banco Popolare Soc. Coop.). L'importo della fidejussione è pari a euro 258.228,00 ed ha validità sino al completo assolvimento di tutti gli obblighi assunti con la stessa. E' stata richiesta dall'Autorità Portuale di Venezia a garanzia di tutti gli obblighi assunti da IVE: con la concessione per l'occupazione di un area demaniale marittima di complessivi 4.072,20 mq sulla quale insistono le seguenti, già asservite allo stabilimento Complessi, opere varie: pertinenze demaniali marittime e opere ed impianti di proprietà della concessionaria per il buon esito della demolizione di un fabbricato, parzialmente insistente sul suolo demaniale marittimo.
- Fidejussione nr. 04047/8200/05182652 emessa in data 06.10.2009 a favore del Comune di Venezia a mezzo Cassa di Risparmio di Venezia SpA (ora Intesa Sanpaolo SpA). L'importo della fidejussione è pari ad euro 1.450.000,00 ed è valida fino all'espressa dichiarazione liberatoria del Comune di Venezia, conseguente all'emissione del certificato di collaudo oppure al rilascio del certificato di regolare esecuzione del DL, ove previsto, per tutte le opere di urbanizzazione, fatta eccezione del 5% (€ 72.500.-) che si intenderà svincolato all'atto del rimborso degli oneri e spese per il collaudo e della consegna delle opere con le relative aree al Comune di Venezia. Richiesta a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti ad IVE dalla stipula della convenzione con il Comune di Venezia avente per oggetto l'attuazione del Piano Particolareggiato della Z.T.O. C 2/8 – Rione Pertini.
- Fidejussione nr. 2475/7016401 emessa in data 26.08.2015 a favore della Provincia di Venezia a mezzo Monte dei Paschi di Siena S.p.A. L'oggetto della garanzia è la corretta esecuzione e completamento, di tutti gli interventi previsti dal "Progetto definitivo di bonifica del sito Area ex Complessi – Via delle Industrie 32". L'importo della fidejussione è pari ad euro 12.476,00 e la sua scadenza è prevista il 05.01.2019. La sua validità è anche ai fini degli obblighi di bonifica di cui al Decreto del MATTM del 17.06.2015 prot. n. 0000282/STA sino al rilascio del certificato ex art. 248 del D.Lgs 152/06.
- Fidejussione nr. 125-68356-15 emessa in data 04.12.2019 a favore Airport Hotel Venedig GmbH a mezzo Volksbank - Banca Popolare dell'Alto Adige SpA. Polizza a garanzia di tutti gli obblighi assunti da IVE con la sottoscrizione del preliminare di compravendita del 11/12/2019. L'importo della fidejussione è di euro 525.000,00. La presente fidejussione scade il 31.05.2021.
- Fidejussione nr.125-68431-15 emessa in data 12.12.2019 a favore Rodevita Favaro s.r.l. a mezzo Volksbank - Banca Popolare dell'Alto Adige SpA. Polizza a garanzia di tutti gli obblighi assunti da IVE con la sottoscrizione del preliminare di compravendita del 13/12/2019. L'importo della fidejussione è di euro 120.000,00. La presente fidejussione scade il 31.12.2021.

La società ha rilasciato le seguenti ipoteche:

- contratto di mutuo stipulato con la Cassa di Risparmio di Venezia SPA, ora Banca Intesa, per una quota capitale, al 31.12.2019, pari a euro 1.461.907. Tale debito è garantito da ipoteca legale sul Teatro Toniolo, per una somma pari a euro 6.000.000;

- contratto di mutuo stipulato con BNL PARIBAS, per una quota capitale, al 31.12.2019, pari a euro 2.643.429. Tale debito è garantito da ipoteca legale su beni sociali per una somma pari a euro 7.663.400. Su tale mutuo si sta procedendo alla richiesta di riduzione di garanzia;
- contratto di mutuo stipulato con Unicredit l'acquisto degli immobili dal Fondo Città di Venezia, per una quota capitale al 31.12.2019, pari a euro 12.594.444. Tale debito è garantito da ipoteca legale su beni sociali per una somma pari a euro 25.188.887.
- contratto di mutuo stipulato con Unicredit per il finanziamento di parte delle spese di intervento nel progetto Pruacs Mattuglie, per una quota capitale al 31.12.2019, pari a euro 2.512.478. Tale debito è garantito da ipoteca legale su beni sociali per una somma pari a euro 5.400.000;
- c/c ipotecario istituito presso Banco delle Tre Venezie il cui saldo a debito al 31.12.2019 ammonta ad euro 1.498.165 (debito entro l'esercizio successivo) garantito da Ipoteca legale sull'area Zelarino Numeria 1" .

	Importo
<b>Garanzie</b>	46.848.221
<b>di cui reali</b>	44.252.287

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha in essere un contratto di locazione con il Comune di Venezia relativo al Teatro Toniolo a Mestre. Il valore del contratto è a valore di mercato.

La società ha in essere un contratto di locazione con il Vega per l'utilizzo degli uffici amministrativi. Il valore del contratto è a valore di mercato.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che l'attuale emergenza sanitaria causata dal Covid -19 potrà, nel proseguo dell'anno, avere dei risvolti negativi sul mercato in cui opera la società, ovvero il mercato immobiliare, i cui effetti non sono allo stato determinabili e/o quantificabili.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso del 2019 sono state ricevuti i seguenti contributi:

- contributo dal Comune di Venezia per euro 506.219 per compensare lo squilibrio finanziario determinato dall'operazione di subentro nella gestione degli immobili dell'ex Fondo Immobiliare Città di Venezia
- contributo da parte del Comune di Venezia relativo al progetto “Smarter Together” per euro 2.507

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci,

confidando di avervi reso un Bilancio chiaro e di agevole comprensione vi invitiamo:

- a volerne deliberare l'approvazione;
- a rinviare alla decisione dell'assemblea dei soci la destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad euro 46.795, salvo la quota destinata a riserva legale per obblighi di legge e di statuto pari ad euro 2.340.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

l'Amministratore Unico  
Agnese Lunardelli